

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135458

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione NR (recupero pregresso)

SGTT - Titolo presentazione di Gesù al Tempio, S. Donato e S. Francesco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Calvello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1625
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1614
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Laurentis Attilio
AUTA - Dati anagrafici	1601/ 1652
AUTH - Sigla per citazione	00000120
AAT - Altre attribuzioni	Todisco Girolamo (De Bonis, 1982, p. 53)
AAT - Altre attribuzioni	Todisco Girolamo (Settembrino, 2000, p. 121)
AAT - Altre attribuzioni	Todisco Girolamo (Lisanti, 2003, p. 30)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	185
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	vista la condizione in cui versa la chiesa, l'opera è stata velinata
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986/ 1987

RSTE - Ente responsabile	SPSAE
RSTN - Nome operatore	Schettino P.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	73 B 4: 11 H (DONATO): 11 H (FRANCESCO D'ASSISI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; San Giuseppe; Bambino; sacerdote; laici. Oggetti: altare; candele. Animali: tortore. Attributi: (San Francesco) rosario; croce; stimate; (San Donato) libro; pastorale; mitra.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso alle figure
ISRI - Trascrizione	SANCTUS DONATUS/ SANCTUS FRANCISCUS

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso alle figure
ISRI - Trascrizione	Mortali similis Deus hic, mortalis et ipse/ Sistitur ante aras, coeli qui p(er)sidet ar(e)is/

L'affresco è campito in una nicchia a sinistra dell'ingresso ed è organizzato in due registri, quello superiore con la scena della Presentazione di Gesù al Tempio, quello inferiore, con i santi Donato e Francesco. Un primo elemento da chiarire riguarda proprio il soggetto iconografico. De Bonis e Lisanti parlano di un affresco rappresentante la Vergine e santi, attribuito al Todisco, che De Bonis data al 1614 (De Bonis, pp. 53-55; Lisanti, 2003, p. 30), mentre Grelle, nell'edizione più recente del suo volume, *Arte in Basilicata*, parla di Circoncisione e Santi, attribuendo l'opera ad Attilio De Laurentis (Grelle, 2001, p. 354). In realtà, già nell'edizione del 1981, Grelle parlava di un dipinto di De Laurentis nella chiesa della SS. Trinità (Grelle, 1981, p. 117 e p. 243), essendo ripresa da Masini (Masini, 1996, p. 50). Nel 2000, Settembrino riconosceva nell'episodio la Circoncisione e la presentazione di Gesù al Tempio (Settembrino, 2000, p. 122), identificando il pittore che l'ha eseguita con Girolamo Todisco. Credo sia opportuno analizzare prima l'iconografia della scena e, poi, la problematica dell'attribuzione dell'opera. La scena rappresenta la presentazione di Gesù al Tempio e non la Circoncisione; si osservi la scena: viene rappresentato Gesù in braccio al sacerdote, sopra l'altare del Tempio alla presenza di S. Giuseppe e della Vergine che ha in mano le tortore, uno degli elementi che più qualifica la scena della presentazione al Tempio, prefigurando il sacrificio di Cristo. Inoltre, il

NSC - Notizie storico-critiche

sacerdote non accenna alla circoncisione. Volevo far notare la presenza di un'altro sacerdote e di alcuni personaggi in abiti seicenteschi: due di questi portano dei ceri, elemento consueto per la festa della Candelora (d'altra parte, lo stesso Settembrino ritiene che "il sacerdote con in mano il vangelo, lo sguardo rivolto verso l'uomo col cero acceso, quasi rievochi alla luce della fede i passi dell'episodio affrescato" Settembrino, 2000, p. 122). Inoltre, come osservato da Settembrino, anche l'iscrizione che divide i due registri (Mortali similis deus, mortalis ed ipse. Sistitur ante aras, coeli qui psidet aris) commenta l'episodio del Vangelo di Luca 2, 21-35 (Settembrino, 2003, p. 122). Anche Settembrino ritiene l'opera di Girolamo Todisco, pittore che esegue, a Calvello, gli affreschi della chiesa di S. Maria degli Angeli, che la realizza nello stesso periodo, o qualche anno prima, di questi (Settembrino, 2000, p. 122). Come già accennato, Grelle, invece, ritiene l'opera di Attilio De Laurentis, pittore nato nel 1601 a Corleto Perticara, che si trasferisce a Montemurro nel 1627, in seguito ad un matrimonio (Grelle, 2001, p. 307; Schiavone, 1982, p. 5), che matura nell'ambito del Pietrafesa, e che realizza una Resurrezione, nel 1626, nella chiesa di S. Antonio a Vaglio, una Madonna in gloria nella chiesa di S. Luigi ad Aliano, nel 1650, un'Annunciazione per la Parrocchiale di Accettura (Grelle, 1981, p. 117) e, a Calvello, il S. Lorenzo della chiesa di S. Maria del Piano (Grelle, 2001, p. 354). Indubbiamente l'impianto dell'opera, la divisione in due registri, i motivi decorativi rimandano agli affreschi calvellesi di Todisco, datati 1616; devo, però notare che stilisticamente le opere presentano alcune differenze, nella preferenza di tonalità più scure, nell'uso di ombre più cariche, nel modo stesso di particoleggiare i volti (si confronti il S. Donato della chiesa della SS. Trinità con quello di S. Maria degli Angeli), che fanno riflettere sulla diversità di mano. Per l'identificazione del pittore, convince l'ipotesi di Grelle: pertinenti sarebbero i confronti tra il S. Francesco (SS. Trinità) e il S. Lorenzo di S. Maria del Piano, a Calvello, tra il S. Giuseppe della "presentazione" e il Dio dell'annunciazione di Accettura. Per quanto riguarda la datazione, non sappiamo se il 1614 del De Bonis (De Bonis, 1982, p. 53) sia presente in un riquadro tra i SS. Donato e Francesco (purtroppo l'opera era velinata durante il mio sopralluogo). Certo è che quella datazione, se reale, escluderebbe l'identificazione del pittore con il De Laurentis che nel 1614 aveva 13 anni. I contatti con Todisco, d'altra parte, possono essere risolti considerando quanto asserito da Grelle (Grelle, 2001, p. 303) che ritiene De Laurentis collaboratore del Todisco negli affreschi della chiesa di S. Maria degli Angeli. In quest'opera, De Laurentis mostra di tener presente gli schemi di Todisco, ma allo stesso tempo realizza immagini che contrastano con quelle del presunto maestro per una maggiore espressività, una diversa concezione delle ombre, elementi che giustificano una datazione della Presentazione al Tempio al 3° decennio del secolo, avendo il pittore maturato esperienze diverse, avendo avuto contatti, forse, con le opere del Pietrafesa, nel cui ambito egli matura (Grelle, 1981, p. 117).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE E 34821
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	p. 117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 53-55
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1 p. 53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schiavone E.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Masini N.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Bonis L.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 49
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Settembrino G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Settembrino G.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 121-122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Grelle A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	p. 117, p. 307 e p. 354
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lisanti N.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Castelluccio G.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	